

Spett.li

Ministero della Salute

Viale Giorgio Ribotta 5
00144 Roma (RM)

**Direzione Generale della
Programmazione sanitaria**

Viale Giorgio Ribotta 5
00144 Roma (RM)

**Direzione Generale dei
Dispositivi Medici e del
Servizio farmaceutico**

Viale Giorgio Ribotta 5
00144 Roma (RM)

Regione Abruzzo

Via Leonardo da Vinci 6
67100 L'Aquila (AQ)

Regione Basilicata

Via Vincenzo Verrastro 4
85100 Potenza (PZ)

Regione Emilia Romagna

Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna (BO)

**Regione Autonoma Friuli-
Venezia Giulia**

Piazza Unità d'Italia 1
34121 Trieste (TS)

Regione Lazio

Via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00145 Roma (RM)

Regione Liguria

Piazza De Ferrari 1
16121, Genova (GE)

Regione Lombardia

Piazza Città di Lombardia 1
20124 Milano (MI)

Regione Marche

Via Gentile da Fabriano 9

60125 Ancona (AN)

Regione Molise

Via Genova 11

86100 Campobasso (CB)

Regione Piemonte

Piazza Castello 165

10121 Torino (TO)

Regione Puglia

Lungomare Nazario Sauro 33

70121 Bari (BA)

**Regione Autonoma della
Sardegna**

Viale Trento 69

09123 Cagliari (CA)

Regione Siciliana

Piazza Indipendenza 21

90129 Palermo (PA)

Regione Toscana

Piazza Duomo 10

50122 Firenze (FI)

Regione Umbria

Corso Vannucci 96

06121 Perugia (PG)

**Regione Autonoma Valle
d'Aosta**

Piazza A Deffeyes 1

11100 Aosta (AO)

Regione Veneto

Sestriere Dorsoduro 3901

30123 Venezia (VE)

**Provincia Autonoma di
Trento**

Piazza Dante 15

38122 Trento (TN)

**Provincia Autonoma di
Bolzano**

Piazza Silvius Magnago 1

39100 Bolzano (BZ)

Via PEC agli indirizzi: atti.giudiziari@postacert.sanita.it; dgprog@postacert.sanita.it;
dgfdm@postacert.sanita.it; contenzioso@pec.regione.abruzzo.it;
ufficio.legale@cert.regione.basilicata.it;
capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it; us01@pec.regione.campania.it;
attigiudiziali@postacert.regione.emilia-romagna.it;
regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it; protocollo@regione.lazio.legalmail.it;
protocollo@pec.regione.liguria.it; presidenza@pec.regione.lombardia.it;
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it; regionemolise@cert.regione.molise.it;
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it;
avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it; pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it;
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it; regionetoscana@postacert.toscana.it;
regione.giunta@postacert.umbria.it; [sanzioni amministrative@pec.regione.vda.it](mailto:sanzioni_amministrative@pec.regione.vda.it);
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it; presidente_attigiudiziari@pec.provincia.tn.it;
anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it

Oggetto: T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, ord. 13.06.2023, n. 3387 – **payback dispositivi medici. Alfatech S.p.A. / Min. Salute + altri (n.r.g. 1487/2023).**

Istanza di notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione sui siti web delle Amministrazioni evocate in giudizio

Preg.mi Sigg.ri,

con l'ordinanza in oggetto, il T.A.R. del Lazio, sede di Roma, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio in relazione alla causa iscritta al r.g. n. 1487/2023, nella quale la Società nostra assistita ha impugnato i provvedimenti attuativi e le successive richieste di pagamento delle somme *ex art. 9-ter*, d.l. 78/2015 (c.d. *payback*), riferibili ai contratti pubblici di fornitura di dispositivi medici eseguiti negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

In base alla suddetta ordinanza, l'integrazione del contraddittorio avverrà tramite pubblici proclami, mediante pubblicazione sui siti web di tutte le Vostre spett.li Amministrazioni, **entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione**, di un avviso contenente le seguenti informazioni:

- **l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso:** T.A.R. Lazio, sede di Roma, sezione III-*quater*, n.r.g. 1487/2023;
- **il nome di parte ricorrente:** Alfatech S.p.A., con sede in Genova, via Angelo Scarsellini n. 97 (C.F. 01766930992);
- **l'indicazione delle Amministrazioni intimare:** Ministero della Salute; Ministero dell'Economia e delle Finanze; Presidenza del Consiglio dei ministri; Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento Affari Regionali, Conferenza Permanente Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano; le Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- **il testo integrale del ricorso e del ricorso per motivi aggiunti** allegati alla presente comunicazione;

- **l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;**
- **l'indicazione del numero dell'ordinanza in oggetto con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami:** T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, ord. 13.06.2023, n. 3387;

Unitamente a tali informazioni, codeste Amministrazioni dovranno pubblicare sui propri siti istituzionali copia:

- 1) dell'ordinanza in oggetto, emessa dal T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, 13.06.2023, n. 3387 ivi allegata;
- 2) del ricorso principale;
- 3) del ricorso per motivi aggiunti.

Si rappresenta altresì che, in ottemperanza all'ordinanza in oggetto, codeste spett.li Amministrazioni

- non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino al passaggio in giudicato della sentenza definitiva che decide sulla causa, la documentazione ivi inserita;
- dovranno inoltre rilasciare alla scrivente Società un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";
- dovranno, infine, curare che sull'*home page* del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e l'ordinanza in oggetto, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza in oggetto (T.A.R. Lazio-Roma, ord. 13.06.2023, n. 3387 ivi allegata).

Si chiede dunque cortesemente a codeste spett.li Amministrazioni di dare esecuzione urgente all'ordinanza in oggetto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente comunicazione, secondo le modalità sopra esposte, con l'avvertimento che, in caso di ritardo, il contraddittorio dovrà intendersi integrato dalla data di ricezione della presente comunicazione.

Si resta in attesa del riscontro alla presente istanza tramite **rilascio dell'attestato di avvenuta pubblicazione**, in base a quanto ordinato dal T.A.R.. Una volta ricevuto l'attestato, sarà cura della Società rifondere a codeste spett.li Amministrazioni le spese sostenute, se esistenti, in ottemperanza a quanto disposto nell'ordinanza in oggetto, previa trasmissione di idonei giustificativi di spesa.

In attesa, porgiamo
Distinti saluti,

Avv. Stefano Fernando Giberti
Avv. Francesca Romana Correnti
Avv. Giovanni Mania